

# STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

## QUALIFICAZIONE DI ESPERTO IN CONTROLLO DI GESTIONE

### 1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
---	Fondamenti di pianificazione e controllo di gestione
---	Tecniche e strumenti di calcolo
---	Sicurezza sui luoghi di lavoro
---	Inquadramento della professione
---	Fondamenti di economia di impresa
Definire e implementare il sistema di controllo di gestione	Definire il sistema di controllo di gestione
	Implementare il sistema di controllo di gestione
Supportare il processo di pianificazione e budgeting	Supportare il processo di pianificazione e budgeting
Realizzare il controllo di gestione e il reporting	Redigere e comunicare il reporting

### 2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 7

### 3. REQUISITI OBBLICATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

- Possesso di laurea magistrale o vecchio ordinamento nelle discipline economiche
- Conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- Per i cittadini stranieri conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, oltreché della lingua inglese al livello B2, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrazione della attesa di rinnovo, documentata

dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno

#### 4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti Formativi
1	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento al ruolo</li> <li>• Elementi di legislazione del lavoro e dell'impresa</li> <li>• Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali</li> <li>• Principi etici fondamentali</li> </ul>	Inquadramento della professione	10	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli di funzionamento di una impresa: sistema competitivo, strategia, struttura</li> <li>• Processi e catena del valore</li> <li>• Processi di direzione, pianificazione e gestione delle risorse economiche, finanziarie, umane e materiali</li> <li>• Sistemi informativi di impresa: architetture, funzioni, livelli di integrazione</li> </ul>	Fondamenti di economia di impresa	30	0	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali o maturati attraverso percorsi formativi di aula, con attestazione di parte seconda
3	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo di pianificazione e controllo: obiettivi, logica, articolazione</li> <li>• Fasi del controllo di gestione: budgeting e reporting</li> <li>• Architettura ed articolazione dei sistemi di controllo di gestione</li> <li>• Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting</li> </ul>	Fondamenti di pianificazione e controllo di gestione	30	0	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali o maturati attraverso percorsi formativi di aula, con attestazione di parte

					seconda
4	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di analisi dei processi aziendali</li> <li>• Metodi e tecniche della contabilità analitica: Full Costing, Direct costing, Activity Based Costing, Costi standard</li> <li>• Struttura della contabilità ordinaria</li> <li>• Rapporti fra contabilità ordinaria e contabilità analitica</li> <li>• Rapporti fra contabilità industriale e contabilità analitica</li> <li>• Rapporti fra controllo di gestione e processi finanziari</li> <li>• Variabili della contabilità analitica: tempo, oggetto (commessa vs processo), natura dei costi e dei ricavi</li> <li>• Tipologie di indicatori di efficacia e di efficienza e loro modalità di calcolo</li> <li>• Balanced Scorecard: scopo, logica e metodi di costruzione</li> <li>• Fondamenti di project management</li> <li>• Sistema informativo del controllo di gestione e sua integrazione nel sistema informativo aziendale</li> <li>• Modelli di reporting</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare core business, processi e struttura aziendale</li> <li>• Definire le esigenze strategiche ed operative a cui il controllo di gestione deve rispondere</li> <li>• Inquadrare il sistema informativo aziendale, come sorgente di dati del controllo di gestione</li> <li>• Configurare l'architettura logica e strutturale del controllo di gestione</li> <li>• Definire gli indicatori del controllo di gestione e le relative logiche di calcolo e sorgenti informative</li> <li>• Definire le caratteristiche funzionali del sistema informativo del controllo di gestione e le sue relazioni con il sistema informativo aziendale</li> </ul>	Definire il sistema di controllo di gestione	80	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
5	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure operative gestionali del controllo di gestione</li> <li>• Modelli organizzativi del processo di pianificazione e controllo:</li> </ul>	Implementare il sistema di controllo di gestione	50	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla

	<p>ruoli del controller, responsabilità, forme di coordinamento e relazione con gli altri ruoli aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo di implementazione del controllo di gestione</li> <li>• Leve dello sviluppo organizzativo e professionale</li> <li>• Sistemi qualità e processi di review del controllo di gestione</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare caratteristiche e funzioni dei software a supporto del controllo di gestione</li> <li>• Definire le procedure operative di contabilità analitica ed il piano di acquisizione dei dati</li> <li>• Definire i layout dei report di controllo</li> <li>• Definire le modalità di implementazione organizzativa del sistema di controllo di gestione</li> <li>• Programmare e gestire il processo di implementazione e revisione del controllo di gestione, in logica di qualità</li> </ul>				base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
6	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche statistiche applicate al controllo di gestione</li> <li>• Strumenti digitali di calcolo e rappresentazione di dati</li> </ul>	Tecniche e strumenti di calcolo	30	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
7	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclo di budgeting</li> <li>• Modelli di budgeting: budget per processi e per funzioni</li> <li>• Metodi di definizione target di conseguimento degli obiettivi di impresa e conseguente valorizzazione degli opportuni indicatori</li> <li>• Metodi e tecniche di previsione delle risorse necessarie alla strategia di impresa e di valorizzazione dei loro costi</li> <li>• Logica di definizione dei centri di responsabilità</li> <li>• Principi di negoziazione e gestione del conflitto</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p>	Supportare il processo di pianificazione e budgeting	30	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare la direzione nella elaborazione del budget sulla base di obiettivi strategici, stato degli indicatori (dati consuntivi del precedente ciclo di budget), mezzi propri, prospettive di mercato e finanziarie</li> <li>• Definire gli indicatori coerenti e valorizzarli nel passo temporale del controllo di gestione</li> <li>• Supportare la direzione nella identificazione dei centri di responsabilità</li> <li>• Assumere comportamenti rivolti a facilitare la negoziazione del budget fra istanze aziendali, riducendo il rischio di conflitti</li> <li>• Valutare la necessità di revisione del modello organizzativo del controllo di gestione e delle modalità di reporting, sulla base degli impatti delle scelte di budget</li> </ul>				
8	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi, metodi e tecniche di analisi dei costi ed analisi economico-finanziaria della gestione</li> <li>• Tecniche di analisi degli scostamenti (variance analysis)</li> <li>• Aspetti cognitivi delle rappresentazioni numeriche nei processi di presa delle decisioni</li> <li>• Tecniche di rappresentazione grafica degli indicatori del controllo di gestione</li> <li>• Principi e tecniche di comunicazione scritta ed orale</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire il processo di acquisizione dei dati alla base del controllo, garantendo il rispetto dei tempi e la qualità delle informazioni</li> <li>• Effettuare sistematicamente ed a fine esercizio la misura degli indicatori e verificare gli scostamenti dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati</li> <li>• Individuare le cause determinanti gli scostamenti rilevati e fornire elementi per le decisioni correttive e strategiche</li> <li>• Redigere i report periodici e straordinari, secondo forma coerenti con il ruolo decisionale dei diversi destinatari</li> <li>• Redigere il rapporto finale dei valori rilevati con le analisi degli indicatori, in funzione della predisposizione del successivo bilancio previsionale</li> </ul>	Redigere e comunicare il reporting	40	0	<p>AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare le proposte di reporting alla direzione aziendale, al fine della verifica della loro coerenza strategica</li> <li>• Formulare di proposte correttive e di miglioramento</li> </ul>				
9	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>• Fattori specifici di rischio professionale ed ambientale</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare procedure di sicurezza</li> <li>• Agire nel rispetto della normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</li> </ul>	Sicurezza sui luoghi di lavoro	8	4	Amnesso credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008
<b>DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE</b>			<b>308</b>	<b>4</b>	

#### Nota

Le unità di risultato di apprendimento n. 1, 2, 3 e 4 vanno svolte obbligatoriamente ad inizio percorso. Le restanti unità possono essere svolte, anche in alternanza fra loro, sulla base delle scelte di progettazione

#### 5. TIROCINIO CURRICULARE

Durata minima tirocinio, al netto dell'eventuale riconoscimento di crediti formativi di frequenza: 100 ore

Durata massima tirocinio: 150 ore

#### 6. UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

## **7. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando laboratori pratici con particolare riferimento alle unità di risultato di apprendimento n. 4, 5, 6 7 e 8.

## **8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

## **9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI**

- Credito di ammissione: riconoscibile attraverso valutazione degli apprendimenti formali, non formali e informali dei richiedenti svolta da operatore abilitato, in applicazione della procedura regionale, con riferimento a risultati di apprendimento EQF 7, specifici delle lauree in discipline economiche.

- Crediti formativi di frequenza: Percentuale massima riconoscibile 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; 50% su tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

## **10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI**

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

STANDARD MINIMO DI ATTREZZATURE: 1. Laboratorio informatico (un pc per ogni due allievi) 2. Software di contabilità generale ed industriale 3. Foglio di calcolo; 4. Software di rappresentazione grafica e presentazione

## **11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE**

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo

## **12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO**

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13.